

BNI Invest Cedola

Contratto di Assicurazione
a Vita Intera a Premio Unico
e Prestazioni Rivalutabili



IL PRESENTE FASCICOLO INFORMATIVO, CONTENENTE:

- Scheda Sintetica;
- Nota Informativa;
- Condizioni di Assicurazione comprensive di:
Regolamento della Gestione Interna Separata "Gestione Forme Individuali Gestintesa";
- Glossario;
- Informativa sulla Privacy e sulle Tecniche di Comunicazione a Distanza;
- Modulo di Proposta-Certificato.

DEVE ESSERE CONSEGNATO AL CONTRAENTE PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO.

**PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE
LA SCHEDA SINTETICA E LA NOTA INFORMATIVA**

1. SCHEDA SINTETICA

BNI Invest Cedola

La presente Scheda Sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente Scheda Sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel Contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota Informativa.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.a) IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Aviva Previdenza S.p.A. Compagnia del Gruppo AVIVA Plc (di seguito Gruppo AVIVA).

1.b) INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA

In base all'ultimo bilancio approvato, l'ammontare del patrimonio netto di Aviva Previdenza S.p.A. è pari ad Euro 19.326.327, di cui il Capitale Sociale ammonta a Euro 9.100.000 e le Riserve patrimoniali a Euro 10.226.327.

L'Indice di Solvibilità dell'Impresa riferito alla gestione vita è pari a 102,63%; l'indice di solvibilità dell'Impresa di Assicurazione rappresenta il rapporto tra l'ammontare del Margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del Margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente.

1.c) DENOMINAZIONE DEL CONTRATTO

BNI Invest Cedola (Tariffa VB4)

1.d) TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Vita intera a Premio unico. Le prestazioni assicurate dal presente Contratto sono contrattualmente garantite dall'Impresa e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione Interna Separata di attivi, denominata "Gestione Forme Individuali GESTINTESA".

1.e) DURATA

La durata del Contratto è vitalizia, vale a dire coincide con la vita dell'Assicurato.

È possibile esercitare il diritto di riscatto trascorso un anno dalla data di decorrenza del Contratto.

1.f) PAGAMENTO DEI PREMI

Il Contratto è a Premio unico con possibilità di effettuare Versamenti aggiuntivi nel corso della Durata del Contratto.

L'importo minimo del Premio unico è pari a Euro 10.000,00.

L'importo minimo dei Versamenti aggiuntivi è pari a Euro 1.000,00.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Con il presente Contratto, il Contraente ha la possibilità di investire il Premio unico versato ed eventuali Versamenti aggiuntivi in una Gestione Interna Separata dell'Impresa. A fronte di questo investimento l'Impresa garantisce una rivalutazione annua delle prestazioni. La rivalutazione annua (prestazione in corso di validità del Contratto) viene liquidata al Beneficiario designato o, su richiesta del Contraente, si consolida al Capitale assicurato e resta acquisita in via definitiva a favore del Contraente.

In caso di liquidazione della prestazione in corso di validità del Contratto, i premi versati rimarranno investiti alle medesime condizioni.

In caso di decesso dell'Assicurato, ai Beneficiari verrà liquidato il Capitale assicurato rivalutato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso.

Tale contratto non prevede una scadenza ad una data prestabilita, ma il capitale maturato resta investito alle medesime condizioni fino a che il Contraente non decide di chiederne la liquidazione o l'Assicurato decede. Questa caratteristica consente al Contraente di non definire una durata contrattuale a priori.

Una parte del Premio unico versato e degli eventuali Versamenti aggiuntivi viene trattenuta dall'Impresa per far fronte ai costi del Contratto, e pertanto tale parte non concorre alla formazione del Capitale assicurato.

Il Contratto prevede anche la possibilità di convertire il valore di Riscatto totale in una delle tipologie di rendita rivalutabile previste dalle Condizioni di Assicurazione.

Per maggiori informazioni relative allo sviluppo delle prestazioni ed al corrispondente valore di riscatto e per una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili, si rimanda al Progetto Esemplificativo riportato nella Sezione E della Nota Informativa.

L'Impresa consegna al Contraente il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il Contratto è concluso.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il Contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) Prestazione in caso di decesso

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, è previsto il pagamento del capitale caso morte ai Beneficiari designati dal Contraente nella Proposta-Certificato.

b) Prestazione in caso di vita

In caso di vita dell'Assicurato, ad ogni ricorrenza annuale e fino a quando il Contraente non eserciti il diritto di interruzione della prestazione in corso di validità del Contratto, l'Impresa corrisponderà al Beneficiario della rivalutazione annua un importo ottenuto applicando al capitale in vigore, la misura annua di rivalutazione attribuita al Contratto come indicato al punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione.

c) Opzioni Contrattuali

- Opzione da valore di Riscatto totale in rendita vitalizia rivalutabile: prevede la conversione del valore di riscatto in una rendita vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato è in vita.
- Opzione da valore di Riscatto totale in rendita certa e poi vitalizia rivalutabile: prevede la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita.
- Opzione da valore di Riscatto totale in rendita reversibile rivalutabile: prevede la conversione del valore di riscatto in una rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una seconda persona fino a che questa è in vita.

La rivalutazione minima annua garantita dall'Impresa sul Premio Unico e sugli eventuali Versamenti aggiuntivi (Tasso minimo garantito), per i primi tre anni dalla Data di Decorrenza, è pari al 1,50%, indipendentemente dal rendimento annuo della Gestione Interna Separata.

L'Impresa si riserva di variare detto tasso, fermo restando il rispetto delle disposizioni ISVAP in materia di tassi massimi di interesse applicabili ai Contratti di Assicurazione sulla Vita.

In ogni caso il nuovo tasso non potrà avere applicazione retroattiva con riferimento al periodo del Contratto già trascorso.

La rivalutazione attribuita al Capitale assicurato, sia essa pari o superiore al Tasso minimo garantito, viene liquidata annualmente dall'Impresa oppure, su richiesta del Contraente, si consolida al Capitale assicurato e resta acquisita in via definitiva a favore del Contraente.

L'interruzione del Contratto, attuata con la richiesta di Riscatto totale, potrebbe comportare una diminuzione dei risultati economici previsti ed il non pieno recupero dei Premi versati.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa nella sezione B.

In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dall'Articolo 3 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO", dall'Art. 14 "OPZIONI CONTRATTUALI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA" e dal punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione.

4. COSTI

L'Impresa, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei Contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione C.**

I costi prelevati sui premi e quelli prelevati dalla Gestione Interna Separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul Contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di una analoga operazione non gravata da costi. Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati.

Il Costo percentuale medio annuo in caso di riscatto nei primi anni di durata dell'operazione assicurativa può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Gestione Interna Separata "Gestione Forme Individuali GESTINTESA"

Ipotesi adottate

Premio Unico Euro 15.000,00

Età e Sesso: Qualunque

Durata: Vita intera

DURATA DELL'OPERAZIONE ASSICURATIVA	COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO
5	1,45%
10	1,42%
15	1,41%
20	1,40%
25	1,40%

5. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Interna Separata "Gestione Forme Individuali GESTINTESA" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto ai Contraenti. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

ANNO	RENDIMENTO REALIZZATO DALLA GESTIONE INTERNA SEPARATA	RENDIMENTO MINIMO CORRISPONTO AL CONTRAENTE	RENDIMENTO MEDIO DEI TITOLI DI STATO	TASSO DI INFLAZIONE
2006	4,19%	2,89%	3,86%	2,00%
2007	4,49%	3,19%	4,41%	1,71%
2008	4,23%	2,93%	4,46%	3,23%
2009	4,01%	2,71%	3,54%	0,75%
2010	4,16%	2,86%	3,35%	1,55%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

6. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di recedere dal Contratto. Per le relative modalità leggere la sezione D della Nota Informativa.

Aviva Previdenza S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda Sintetica.

***Il Rappresentante Legale
ANDREA BATTISTA***



Data ultimo aggiornamento: 16 maggio 2011

2. NOTA INFORMATIVA

BNI Invest Cedola

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

Il Contraente deve prendere visione della Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del Contratto.

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Aviva Previdenza S.p.A, Impresa del Gruppo AVIVA, ha sede legale e direzione generale in Viale Abruzzi n. 94 – 20131 Milano – Italia.

Numero di telefono: 02/27751 - sito internet: www.avivaitalia.it -

Indirizzo di posta elettronica:

- per informazioni di carattere generale: assunzione_vita@avivaitalia.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

Aviva Previdenza S.p.A, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale nr. 17820 del 4/8/1988 (Gazzetta Ufficiale nr. 205 del 01/09/1988).

Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00074; iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00007.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SULLE GARANZIE OFFERTE

2. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Le prestazioni assicurative indicate di seguito, sono operanti per tutta la durata del Contratto. Per durata del Contratto si intende l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni assicurate, per questo Contratto la durata è vitalizia, vale a dire commisurata alla vita dell'Assicurato.

L'Impresa a fronte del versamento di un Premio unico e di eventuali Versamenti aggiuntivi si impegna a corrispondere delle prestazioni nel corso della Durata del Contratto e una in caso di decesso dell'Assicurato.

Una parte del Premio unico versato e degli eventuali Versamenti aggiuntivi viene trattenuta dall'Impresa per far fronte ai costi del Contratto e pertanto tale parte non concorre alla formazione del Capitale assicurato.

Il Capitale assicurato è costituito dalla somma del capitale iniziale assicurato e delle "quote" di capitale acquisite con gli eventuali Versamenti aggiuntivi effettuati dal Contraente.

L'ammontare di ciascuna "quota" di capitale derivante dagli eventuali Versamenti aggiuntivi corrisponde quindi all'importo del versamento al netto delle spese indicate al successivo punto 5.1.1 "COSTI GRAVANTI SUL PREMIO E SUI VERSAMENTI AGGIUNTIVI". Di conseguenza il capitale liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato è il risultato della capitalizzazione del Premio unico versato e degli eventuali Versamenti aggiuntivi, al netto dei costi e della prestazione nel corso di validità del Contratto già liquidata.

Per i primi tre anni dalla data di decorrenza del Contratto la misura annua minima di rivalutazione garantita dall'Impresa (Tasso minimo garantito) è pari all'1,50%. Successivamente l'Impresa si riserva la facoltà di modificare tale misura annua minima di rivalutazione. In questo caso l'Impresa invierà al Contraente una comunicazione dell'intervenuta variazione del Tasso minimo garantito.

La rivalutazione attribuita al Capitale assicurato viene liquidata annualmente oppure, su richiesta del Contraente, si consolida con il Capitale assicurato e resta acquisita in via definitiva a favore del Contraente.

2.1 PRESTAZIONE IN CASO DI VITA NEL CORSO DEL CONTRATTO

Il presente Contratto prevede che, ad ogni ricorrenza annuale – in caso di vita dell'Assicurato e fino a

quando il Contraente non eserciti il diritto di interruzione della prestazione in corso di validità del Contratto, l'Impresa corrisponda al Beneficiario della rivalutazione annua l'importo relativo alla rivalutazione annua ottenuto sommando i seguenti importi:

- rivalutazione annua calcolata sul Capitale assicurato alla ricorrenza precedente;
- rivalutazione annua calcolata sulle eventuali "quote" di capitale acquisite nel corso dell'anno precedente, ciascuna rivalutata prorata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di pagamento degli eventuali Versamenti aggiuntivi e la data di ricorrenza.

L'Impresa liquiderà al Beneficiario della rivalutazione l'importo previsto al netto:

- di una spesa fissa pari a 12,00 euro – se il rendimento riconosciuto al Contratto è superiore al Tasso minimo garantito – come indicato al punto 5.2 "COSTI APPLICATI MEDIANTE PRELIEVO SUL RENDIMENTO DELLA GESTIONE" che segue. Tale spesa fissa potrà essere applicata in misura ridotta o nulla al fine di garantire comunque il tasso minimo;
- delle imposte previste dalla Legge.

Il Contraente ha in ogni caso la facoltà di richiedere espressamente, per iscritto al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato, di non avvalersi della facoltà prevista di liquidazione della prestazione in corso di validità o, successivamente, di interrompere la liquidazione stessa; per maggiori informazioni relative alle modalità di liquidazione o di interruzione si rimanda all'ART. 3.1 "PRESTAZIONE IN CASO DI VITA NEL CORSO DEL CONTRATTO" delle Condizioni di Assicurazione.

2.2 PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato l'Impresa garantisce ai Beneficiari designati il pagamento del Capitale assicurato pari al Capitale assicurato in vigore all'anniversario della Data di Decorrenza che precede o coincide con la data del decesso, ulteriormente rivalutato nella misura e con le modalità previste dal punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE" riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione, per i mesi eventualmente trascorsi da detto anniversario alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa.

Per maggiori informazioni relativamente alla prestazione prevista dal presente Contratto, si rimanda all'Art.3.2 "PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO" delle Condizioni di Assicurazione.

2.3 OPZIONI CONTRATTUALI – CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA

Trascorso un anno dalla Data di Decorrenza, il Contraente ha la possibilità di richiedere di convertire il valore del Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita rivalutabili erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia pagabile fino a che l'assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia, su due teste, quella dell'assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'assicurato, e, successivamente, in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

Per una descrizione più approfondita delle modalità di richiesta delle opzioni si rinvia all'Art.14 "OPZIONI CONTRATTUALI" delle Condizioni di Assicurazione.

3. PREMI

Il Premio unico è versato in un'unica soluzione al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato; l'importo minimo del Premio unico è pari a Euro 10.000,00.

Il Contraente ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del Contratto e la liquidazione del valore di riscatto non prima che sia decorso un anno dalla Data di Decorrenza.

Dal giorno successivo alla Data di Decorrenza è possibile in qualsiasi momento integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di importo almeno pari a Euro 1.000,00.

Nel caso in cui decida di effettuare Versamenti aggiuntivi, il Contraente deve utilizzare il **Modulo Versamenti Aggiuntivi**.

Il pagamento del Premio unico e degli eventuali Versamenti aggiuntivi avviene per il tramite del Soggetto Incaricato, mediante uno tra i seguenti mezzi di pagamento:

- a) assegno circolare/bancario non trasferibile intestato ad Aviva Previdenza S.p.A.;
- b) bonifico bancario su conto corrente intestato a BANCA NETWORK Investimenti S.p.A., nella qualità di intermediario autorizzato dall'Impresa, con codice IBAN IT 31 D 05630 01600 000011000049;
- c) addebito automatico sul conto corrente del Contraente.

Nei precedenti casi a) e b), il pagamento dei premi è quietanzato direttamente sulla Proposta-Certificato e/o sul Modulo Versamenti aggiuntivi; nel caso, invece, di addebito sul conto corrente, ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento, fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.

Non è ammesso in nessun caso il pagamento del Premio unico e degli eventuali Versamenti aggiuntivi in contanti.

4. MODALITÀ DI CALCOLO E DI ASSEGNAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Ad ogni anniversario della Data di Decorrenza l'Impresa riconosce una rivalutazione delle somme assicurate, determinata nella misura e secondo le modalità contenute nel punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE", riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione.

Le prestazioni del presente Contratto sono collegate al Rendimento finanziario della Gestione Interna Separata denominata "Gestione Forme Individuali GESTINTESA". Maggiori dettagli relativi alla Gestione Interna Separata possono essere reperiti nel relativo Regolamento, che è riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione.

L'importo relativo alla rivalutazione annua, al netto della spesa fissa pari a Euro 12,00 ed indicata al successivo punto 5 "COSTI", viene annualmente corrisposto al Beneficiario designato.

Nel caso in cui il Contraente eserciti il diritto di interruzione della prestazione in corso di validità del Contratto, da quell'anniversario il Capitale assicurato viene aumentato della rivalutazione annua.

Ne consegue, in particolare, che ciascuna rivalutazione viene applicata al capitale comprensivo degli aumenti derivanti da eventuali precedenti rivalutazioni.

Per una migliore informazione relativa agli effetti del meccanismo di rivalutazione delle prestazioni, si rinvia alla Sezione E contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto.

L'Impresa consegna al Contraente il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi nel momento in cui il Contraente è informato che il Contratto è concluso.

C. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

5. COSTI

5.1 COSTI GRAVANTI DIRETTAMENTE SUL CONTRAENTE

5.1.1 COSTI GRAVANTI SUI PREMI

L'Impresa trattiene dal Premio unico e dagli eventuali Versamenti aggiuntivi una spesa fissa, relativa all'Assunzione e Gestione del Contratto, il cui importo è riportato nella tabella sottostante:

	SPESA FISSA
Premio Unico	50,00 Euro
Versamento Aggiuntivo	5,00 Euro

5.1.2 COSTI PER RISCATTO

Il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale assicurato alla data della richiesta del riscatto le penalità di riscatto, determinate in funzione dell'epoca in cui viene effettuata la richiesta di riscatto ed indicate nella seguente tabella:

ANNO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO	PENALITÀ DI RISCATTO
I anno	Non ammesso
II anno	4,00%
III anno	3,00%
IV anno	2,00%
V anno	1,00%
Dal VI anno	Nessuna penalità

Il valore di Riscatto parziale viene determinato applicando le stesse penalità previste per il Riscatto totale.

Qualora il Riscatto totale o parziale venga richiesto nel corso del 6° anno dalla Data di Decorrenza si dovrà procedere a verificare se nel corso degli ultimi 12 mesi sono stati effettuati Versamenti aggiuntivi. Se sono stati fatti Versamenti aggiuntivi, verrà applicata una penale pari all'1% della componente derivante da Versamenti aggiuntivi effettuati nel corso dell'ultimo anno.

5.2 **COSTI APPLICATI IN FUNZIONE DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI UTILI**

L'Impresa preleva dal Rendimento finanziario della Gestione Interna Separata la seguente percentuale:

Commissione di Gestione%	1,30%
--------------------------	-------

Nel caso di liquidazione della prestazione nel corso di validità del Contratto, se il rendimento riconosciuto al Contratto è superiore al Tasso minimo garantito, l'Impresa preleva dalla rivalutazione annua da liquidare la seguente spesa fissa:

Spesa Fissa
Euro 12,00

Tale spesa fissa potrà essere applicata in misura ridotta o nulla al fine di garantire comunque il Tasso minimo garantito.

————— O —————

Di seguito si riporta la quota parte percepita in media dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto:

Quota Parte percepita dall'Intermediario	40,80%
---	---------------

5.3 **ALTRI COSTI GRAVANTI SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA**

L'Impresa preleva dei costi direttamente dai proventi della Gestione Interna Separata per i bolli relativi alla negoziazione di titoli e per la revisione annuale da parte della Società di Revisione. Tali costi hanno una bassa incidenza sul rendimento della Gestione Interna Separata. A titolo esemplificativo possiamo indicare l'impatto sul rendimento dei costi sopraindicati: 0,006% nel 2008 - 0,006% nel 2009 - 0,008% nel 2010.

6. **SCONTI**

Il presente Contratto non prevede la possibilità di sconti.

7. **REGIME FISCALE**

7.1 **REGIME FISCALE DEI PREMI**

I premi versati per le assicurazioni sulla vita:

- non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;
- non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986).

7.2 **TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE**

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione della presente Nota Informativa, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, ivi compresi quelli di tipo

“Misto” anche a vita intera), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell’Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell’art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- le prestazioni in corso di validità del Contratto, in forma di rivalutazione annua, sono assoggettate al momento dell’erogazione ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, in base all’Art. 26-ter del DPR 600 del 29/09/1973, nella misura del 12,50% così come prevista dall’Art. 7 del D.Lgs nr. 461 del 21/11/1997;
- sul rendimento finanziario maturato:
 - a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, in base all’art. 44, comma 1, lettera “g-quater” del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, è applicata l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all’art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973, nella misura prevista dall’art. 7 del D.Lgs. n. 461 del 21/11/1997 (attualmente pari al 12,50%). L’imposta è applicata sulla differenza fra il capitale maturato risultante al momento della richiesta, comprensivo di eventuali prestazioni iniziali aggiuntive o bonus, se previsti contrattualmente, e l’ammontare dei premi pagati in conformità a quanto previsto dall’art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.
 - b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all’atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, in base all’art. 44 comma 1 lettera “g-quinquies” del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente all’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% di cui all’art. 26-ter, comma 2 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973, applicata sulla differenza tra l’importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall’art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva di cui all’art. 26-ter del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d’impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, la disciplina sopra riportata va coordinata con altre disposizioni fiscali (deducibilità dal reddito d’impresa ecc.) la cui applicazione può dipendere da una serie di elementi quali: la natura del rapporto fra il Contraente e l’Assicurato e il soggetto beneficiario.

7.3 NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRABILITÀ

Ai sensi dell’Art.1923 del Codice Civile le somme dovute in dipendenza del Contratto non sono né pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

7.4 DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell’art.1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell’assicurazione.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell’Assicurato non rientrano nell’asse ereditario e non sono soggette all’imposta sulle successioni.

D. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

8. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

8.1 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso quando il Contraente unitamente all’Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato ed ha versato il Premio unico.

8.2 DECORRENZA DEL CONTRATTO

Le prestazioni del Contratto decorrono dalle ore 24 della data di conclusione del Contratto.

L’Impresa provvederà alla conferma della data di decorrenza e dell’entrata in vigore del Contratto con l’invio della Lettera Contrattuale di Conferma al Contraente.

Per maggiori dettagli relativamente alle modalità di perfezionamento del Contratto nonché alla Decorrenza delle coperture assicurative si rinvia agli Articoli. 4 e 5 delle Condizioni di Assicurazione.

8.3 SFERA DI APPLICAZIONE

Il presente Contratto può essere stipulato se l'Assicurato, alla data di decorrenza del Contratto, ha un'età compresa tra 0 anni e 85 anni.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si scioglie al verificarsi dei seguenti eventi:

- in caso di esercizio del diritto di Recesso;
- in caso di decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di Riscatto totale.

10. RISCATTO

A condizione che sia trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza, il Contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto.

In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto; in caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per la quota residua di capitale.

Per esercitare la sua scelta il Contraente deve compilare ed inviare il Modulo di Richiesta di Liquidazione per il tramite del Soggetto Incaricato o inviare una comunicazione scritta all'Impresa a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto.

L'Impresa corrisponde al Contraente il valore di riscatto - totale o parziale - al netto delle imposte previste per Legge.

Per la determinazione del valore di riscatto si rimanda all'Art. 12 "RISCATTO" delle Condizioni di Assicurazione. **La richiesta di riscatto effettuata nel corso dei primi anni di Durata del Contratto comporta una diminuzione dei risultati economici ottenuti. Esiste quindi la possibilità che, a causa dell'incidenza delle penalità di riscatto di cui al precedente punto 5. "COSTI", il valore di Riscatto totale risulti inferiore ai premi versati.**

Il Contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa, la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

Per qualsiasi informazione relativa al riscatto, il Contraente si può rivolgere nel corso della Durata del Contratto a

Aviva Previdenza S.p.A.

V.le Abruzzi 94

20131 Milano

numero verde: 800-11.30.85

fax: 02-27.75.490

e-mail: liquidazione_vita@avivaitalia.it

Per l'illustrazione dell'evoluzione dei valori di riscatto si rinvia al Progetto esemplificativo di cui alla successiva Sezione E. Nel Progetto esemplificativo personalizzato che viene consegnato al Contraente, al più tardi nel momento in cui lo stesso è informato che il Contratto è concluso, verranno indicati i valori di riscatto puntuali.

11. REVOCA DELLA PROPOSTA

Il presente Contratto non prevede l'esercizio della revoca della proposta, in virtù dei termini di conclusione del Contratto.

12. DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di Recesso entro trenta giorni dalla data di conclusione del Contratto.

Il Recesso libera il Contraente e l'Impresa da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto che, al momento dell'applicazione del Recesso, viene estinto dall'origine. Il Contraente per esercitare il diritto di Recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato e/o inviare una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – all'Impresa al seguente indirizzo:

Aviva Previdenza S.p.A.
Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

L'Impresa, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al Recesso, rimborsa al Contraente il premio da questi corrisposto.

13. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI E TERMINI DI PRESCRIZIONE

13.1 PAGAMENTI DELL'IMPRESA

L'Impresa provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione indicata allo specifico Art. 15 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA" delle Condizioni di Assicurazione.

13.2 PRESCRIZIONE

Ai sensi dell'Art. 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti da qualsiasi Contratto di assicurazione si prescrivono in due anni dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge. Pertanto, decorso tale termine non sarà più possibile far valere alcun diritto sulle somme derivanti dal presente Contratto di Assicurazione. Le Imprese di Assicurazione, in base alla Legge n. 266 del 23/12/2005 e successive modifiche ed integrazioni, sono obbligate a versare le somme non reclamate a favore dell'apposito Fondo istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

14. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

In base all'art. 181 del Codice delle Assicurazioni (D.Lgs. 209/05) al Contratto si applica la legge italiana.

15. LINGUA IN CUI È REDATTO IL CONTRATTO

Il Contratto, ogni documento ad esso allegato e le comunicazioni in corso di Contratto sono redatti in lingua italiana; le parti possono pattuire una diversa lingua di redazione.

16. RECLAMI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto all'Impresa:

Aviva Previdenza S.p.A.
Servizio Reclami
Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Telefax 02 2775 245
reclami_vita@avivaitalia.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi:

ISVAP
SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI
VIA DEL QUIRINALE 21- 00187 ROMA
TELEFONO 06.42.133.000.

I reclami indirizzati all'ISVAP dovranno contenere: i dati del reclamante, l'individuazione del soggetto di cui si lamenta l'operato ed il motivo di lamentela, copia della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa ed eventuale riscontro fornito dalla stessa, nonché ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

17. INFORMATIVA IN CORSO DI CONTRATTO

L'Impresa comunica per iscritto al Contraente, in occasione dell'invio dell'estratto conto annuale della posizione assicurativa descritto successivamente o in occasione della prima comunicazione prevista dalla normativa vigente, le eventuali variazioni delle informazioni contenute nel Fascicolo Informativo anche per effetto di modifiche alla normativa intervenute successivamente alla conclusione del contratto stesso.

Per l'eventuale aggiornamento dei dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Impresa riportata al punto 1.b) "INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA" della Scheda Sintetica, si rimanda al sito internet dell'Impresa all'indirizzo www.avivaitalia.it.

L'Impresa trasmette al Contraente entro sessanta giorni dalla ricorrenza annua del Contratto, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa, contenente le seguenti informazioni:

- a) cumulo dei premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi) dalla conclusione del Contratto alla data di riferimento dell'estratto conto precedente e valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) dettaglio dei Versamenti aggiuntivi versati nell'anno di riferimento;
- c) valore delle prestazioni in corso di validità del Contratto liquidate nell'anno di riferimento;
- d) valore dei riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento;
- e) valore della prestazione maturata (Capitale assicurato) alla data di riferimento dell'estratto conto;
- f) valore di riscatto maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- g) relativamente alla Gestione Interna Separata "Gestione Forme Individuali GESTINTESA":
 - tasso annuo di Rendimento finanziario realizzato;
 - commissione di gestione trattenuta dall'Impresa;
 - tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

L'impresa si riserva la facoltà di modificare il Tasso Minimo Garantito, trascorsi tre anni dalla data di decorrenza. In caso di modifica, l'Impresa invierà al Contraente una comunicazione dell'intervenuta variazione del Tasso Minimo Garantito.

18. CONFLITTO DI INTERESSI

Aviva Previdenza S.p.A., Impresa che commercializza il presente Contratto, è controllata al 55% da Aviva Italia Holding S.p.A. ed è partecipata al 45% da Sofap S.p.A..

Il prodotto viene distribuito da Banca Network Investimenti. Banca Network Investimenti è partecipata al 49,989 per cento da Petunia S.p.A., la quale è a sua volta partecipata al 51 per cento da Aviva Italia Holding S.p.A. ed al 49 per cento da Sopaf S.p.A.. Tra gli altri soci di Banca Network Investimenti figurano il Banco Popolare Società Cooperativa e il Gruppo De Agostini.

È prevista la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Banco Popolare o in altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo Banco Popolare e in strumenti finanziari promossi o gestiti da società del Gruppo AVIVA Plc.

Relativamente alla Gestione Interna Separata GESTINTESA, gli OICR eventualmente e residualmente utilizzati prevedono il riconoscimento di utilità calcolate sul patrimonio finale mensile investito negli stessi OICR. Le somme retrocesse saranno riconosciute indirettamente ai Contraenti mediante attribuzione ai componenti positivi di reddito che determinano il rendimento della Gestione Interna Separata.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale della Gestione Interna Separata GESTINTESA ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno della Gestione Interna Separata GESTINTESA.

Il Rendiconto annuale della Gestione Interna Separata è disponibile su richiesta del Contraente oppure accedendo al sito internet del Gruppo Aviva all'indirizzo www.avivaitalia.it.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per la Gestione, l'Impresa adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

L'Impresa, pur in presenza di inevitabile conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e si impegna ad ottenere per i Contraenti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto.

E. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI

La presente elaborazione effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio e durata.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- il tasso di **rendimento minimo garantito** contrattualmente;
- **una ipotesi** di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4% al quale si sottrae una commissione di gestione trattenuta dall'Impresa pari all'1,30%.

I valori sviluppati in base al **Tasso minimo garantito** rappresentano le prestazioni certe che l'**Impresa è tenuta a corrispondere**, in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo l'Impresa. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI E DEI VALORI DI RISCATTO IN BASE A:

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

- Premio unico: Euro 10.000,00
- Capitale iniziale assicurato: Euro 9.950,00
- Età/Sesso dell'Assicurato: qualunque
- Tasso di rendimento minimo garantito: 1,50% (*)
- Durata: 10 (**) anni
- Spesa fissa: Euro 50,00
- Spesa annua in caso di liquidazione della prestazione in corso di contratto: Euro 12,00. Al fine di garantire il Tasso minimo garantito (pari all'1,50% per i primi tre anni) la spesa pari a Euro 12,00 non verrà applicata.

ANNI TRASCORSI	PREMIO UNICO	CAPITALE ASSICURATO ALLA FINE DELL'ANNO	PRESTAZIONE NEL CORSO DI VALIDITÀ DEL CONTRATTO (***)	VALORE DI RISCATTO ALLA FINE DELL'ANNO
1	10.000,00	9.950,00	149,25	9.552,00
2		9.950,00	149,25	9.651,50
3		9.950,00	149,25	9.751,00
4		9.950,00	n.d.	9.850,50
5		9.950,00	n.d.	9.950,00
6		9.950,00	n.d.	9.950,00
7		9.950,00	n.d.	9.950,00
8		9.950,00	n.d.	9.950,00
9		9.950,00	n.d.	9.950,00
10		9.950,00	n.d.	9.950,00

(*) Tuttavia l'Impresa si riserva la facoltà di modificare tale misura annua minima di rivalutazione, trascorsi almeno tre anni dalla data di decorrenza contrattuale.

(**) Il presente Contratto è a vita intera, dunque non ha durata prestabilita e termina con il decesso dell'Assicurato. Al fine della presente elaborazione esemplificativa, le Prestazioni ed il valore di riscatto sono sviluppati per una durata di 10 anni.

(***) Stante la facoltà dell'Impresa di modificare il Tasso minimo garantito a partire dalla quarta annualità, viene data rappresentazione delle sole prestazioni in corso di validità il cui importo minimo da liquidare è certo.

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero del premio versato potrà avvenire, sulla base del tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito, dalla terza ricorrenza (considerando anche la liquidazione della prestazione nel corso di validità del Contratto).

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Premio unico: Euro 10.000,00
- Capitale iniziale assicurato: Euro 9.950,00
- Età/Sesso dell'Assicurato: qualunque
- Tasso di Rendimento finanziario: 4,00%
- Commissione di gestione: 1,30%
- Tasso di rendimento retrocesso: 2,70%
- Durata: 10 (***) anni
- Spesa fissa: Euro 50,00
- Spesa annua in caso di liquidazione della prestazione in corso di contratto: Euro 12,00.

ANNI TRASCORSI	PREMIO UNICO	CAPITALE ASSICURATO ALLA FINE DELL'ANNO	PRESTAZIONE NEL CORSO DI VALIDITÀ DEL CONTRATTO	VALORE DI RISCATTO ALLA FINE DELL'ANNO
1	10.000,00	9.950,00	256,65	9.552,00
2		9.950,00	256,65	9.651,50
3		9.950,00	256,65	9.751,00
4		9.950,00	256,65	9.850,50
5		9.950,00	256,65	9.950,00
6		9.950,00	256,65	9.950,00
7		9.950,00	256,65	9.950,00
8		9.950,00	256,65	9.950,00
9		9.950,00	256,65	9.950,00
10		9.950,00	256,65	9.950,00

(**) Il presente Contratto è a vita intera, dunque non ha durata prestabilita e termina con il decesso dell'Assicurato. Al fine della presente elaborazione esemplificativa, le Prestazioni ed il valore di riscatto sono sviluppati per una durata di 10 anni.

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

Aviva Previdenza S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

**Il Rappresentante Legale
ANDREA BATTISTA**



Data ultimo aggiornamento: 16 maggio 2011

3. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

BNI Invest Cedola (Tariffa VB4)

ART. 1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Gli obblighi dell'Impresa risultano esclusivamente dalla Proposta-Certificato, dalla Lettera Contrattuale di Conferma, dalle presenti Condizioni di Assicurazione e dalle eventuali Appendici al Contratto firmate dall'Impresa stessa.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal Contratto valgono le norme di legge applicabili.

ART. 2 CONFLITTO DI INTERESSI

Aviva Previdenza S.p.A., Impresa che commercializza il presente Contratto, è controllata al 55% da Aviva Italia Holding S.p.A. ed è partecipata al 45% da Sofap S.p.A..

Il prodotto viene distribuito da Banca Network Investimenti. Banca Network Investimenti è partecipata al 49,989 per cento da Petunia S.p.A., la quale è a sua volta partecipata al 51 per cento da Aviva Italia Holding S.p.A. ed al 49 per cento da Sopaf S.p.A..

ART. 3 PRESTAZIONI DEL CONTRATTO

3.1 PRESTAZIONE IN CASO DI VITA NEL CORSO DEL CONTRATTO

Il presente Contratto prevede che ad ogni ricorrenza annuale, in caso di vita dell'Assicurato e fino a quando il Contraente non eserciti il diritto di interruzione della prestazione in corso di validità del Contratto, l'Impresa corrisponderà annualmente al Beneficiario della rivalutazione annua l'importo relativo alla rivalutazione annua ottenuto sommando i seguenti importi:

- rivalutazione annua calcolata sul Capitale assicurato alla ricorrenza precedente;
- rivalutazione annua calcolata sulle eventuali "quote" di capitale acquisite nel corso dell'anno precedente, ciascuna rivalutata prorata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di pagamento degli eventuali Versamenti aggiuntivi e la data di ricorrenza.

Per i primi tre anni dalla Data di Decorrenza la misura annua minima di rivalutazione garantita dall'Impresa (Tasso minimo garantito) è pari all'1,50%. Successivamente l'Impresa si riserva la facoltà di modificare tale misura annua minima di rivalutazione, fermo restando il rispetto delle disposizioni ISVAP in materia di tassi massimi di interesse applicabili ai Contratti di Assicurazione sulla Vita.

In ogni caso il nuovo tasso non potrà avere applicazione retroattiva con riferimento al periodo del Contratto già trascorso.

L'Impresa liquiderà l'importo della rivalutazione annua al netto:

- di una spesa fissa pari a 12,00 Euro – se il rendimento riconosciuto al Contratto è superiore al Tasso minimo garantito – come indicato al successivo Art. 9 "SPESE". Tale spesa fissa potrà essere applicata in misura ridotta o nulla al fine di garantire comunque il tasso minimo;
- delle imposte previste dalla Legge.

Una volta richiesta l'interruzione o nel caso in cui il Contraente abbia deciso di non avvalersi di questa possibilità alla sottoscrizione della Proposta-Certificato, il Contraente non ha più la possibilità di modificare la propria decisione; l'interruzione della prestazione è irrevocabile negli anni successivi.

Il Contraente per esercitare il diritto di interruzione deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato e/o inviare all'Impresa una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

*Aviva Previdenza S.p.A.
Viale Abruzzi, 94
20131 Milano.*

Nel caso di interruzione non verrà liquidata alcuna prestazione annua e la rivalutazione annua verrà consolidata anno per anno al capitale in vigore all'anniversario precedente.

3.2 PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Con il presente Contratto l'Impresa garantisce, a fronte del pagamento di un Premio unico e di eventuali Versamenti aggiuntivi, ai Beneficiari designati in caso di decesso dell'Assicurato, la corresponsione di un

Capitale assicurato in vigore all'anniversario della data di decorrenza del Contratto che precede o coincide con la data del decesso dell'Assicurato, ulteriormente rivalutato nella misura e con le modalità previste dal punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE" per i mesi interi eventualmente trascorsi da detto anniversario alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso.

ART. 4 DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Nel caso in cui l'Assicurato non coincida con il Contraente è necessario consegnare – al momento della stipula del Contratto - la copia di un documento di riconoscimento valido, riportante i dati anagrafici dell'Assicurato stesso per la corretta individuazione della sua età.

ART. 5 CONCLUSIONE E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso quando il Contraente, unitamente all'Assicurato – se persona diversa –, ha sottoscritto la Proposta-Certificato ed ha versato il Premio unico.

Le prestazioni di cui l'Art. 3 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO" decorrono dalle ore 24 della Data di Conclusione.

L'Impresa provvederà alla conferma della Data di Decorrenza e dell'entrata in vigore del Contratto con l'invio della Lettera Contrattuale di Conferma al Contraente.

ART. 6 DIRITTO DI RECESSO DEL CONTRAENTE

Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla Data di Conclusione.

Il Recesso libera il Contraente e l'Impresa da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto che, al momento dell'applicazione del Recesso, viene estinto dall'origine.

L'Impresa, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al Recesso, rimborsa al Contraente il premio da questi corrisposto.

Il Contraente per esercitare il diritto di Recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato e/o inviare una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – all'Impresa al seguente indirizzo:

*Aviva Previdenza S.p.A.
Viale Abruzzi, 94
20131 Milano*

ART. 7 DURATA DEL CONTRATTO E LIMITI DI ETÀ

Il Contratto resta in vigore per tutta la vita dell'Assicurato e si scioglie al verificarsi dei seguenti eventi:

- in caso di esercizio del diritto di Recesso;
- in caso di decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di Riscatto totale.

Il presente Contratto può essere stipulato se l'Assicurato, alla Data di Decorrenza ha un età compresa tra 0 anni e 85 anni.

ART. 8 PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI

La prestazione assicurata è garantita previa corresponsione di un Premio unico da versare in un'unica soluzione alla Data di Conclusione.

Il Premio unico non può essere inferiore a Euro 10.000,00.

Dal giorno successivo alla Data di Decorrenza è possibile in qualsiasi momento integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di importo almeno pari a Euro 1.000,00.

Nel caso in cui decida di effettuare Versamenti aggiuntivi, il Contraente deve utilizzare il **Modulo Versamenti Aggiuntivi**.

Il pagamento del Premio unico e degli eventuali Versamenti aggiuntivi, sempre versati per il tramite del Soggetto Incaricato, possono essere entrambi effettuati mediante:

- a) assegno circolare/bancario non trasferibile intestato ad Aviva Previdenza S.p.A.;
- b) bonifico bancario su conto corrente intestato a BANCA NETWORK Investimenti S.p.A., nella qualità di intermediario autorizzato dall'Impresa, con codice IBAN IT 31 D 05630 01600 000011000049;
- c) addebito automatico sul conto corrente del Contraente.

Nei precedenti casi a) e b), il pagamento dei premi è quietanzato direttamente sulla Proposta-Certificato e/o sul Modulo Versamenti aggiuntivi; nel caso, invece, di addebito sul conto corrente, ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento, fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.

Non è ammesso in nessun caso il pagamento del Premio unico e degli eventuali Versamenti aggiuntivi in contanti.

ART. 9 SPESE

La spesa fissa da applicare al Premio unico versato ed agli eventuali Versamenti aggiuntivi è pari a:

- 50,00 Euro per il Premio unico;
- 5,00 Euro per ogni Versamento aggiuntivo.

Nel caso di liquidazione della prestazione nel corso di validità del Contratto, se il rendimento riconosciuto al Contratto è superiore al Tasso minimo garantito, l'Impresa preleva dalla rivalutazione annua da liquidare una spesa fissa pari ad Euro 12,00. Tale spesa fissa potrà essere applicata in misura ridotta o nulla al fine di garantire comunque il tasso minimo.

ART. 10 DEFINIZIONE DI CAPITALE ASSICURATO

Il Capitale assicurato iniziale è pari all'importo del Premio unico versato al netto della spesa fissa indicata all'Art. 9 "SPESE" che precede.

Il Capitale assicurato è costituito dalla somma del capitale iniziale assicurato e delle "quote" di capitale acquisite con gli eventuali Versamenti aggiuntivi effettuati dal Contraente.

L'ammontare di ciascuna "quota" di capitale derivante dagli eventuali Versamenti aggiuntivi corrisponde quindi all'importo del versamento al netto della spesa fissa indicata all'Art. 9 "SPESE" che precede.

ART. 11 RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE ASSICURATO

Ad ogni anniversario della Data di Decorrenza, il Capitale assicurato viene rivalutato dall'Impresa.

Nel caso in cui il Contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato, decida di non avvalersi della prestazione in corso di validità del Contratto oppure eserciti il diritto di interruzione della prestazione, la rivalutazione annua si consolida al Capitale assicurato. Se la rivalutazione annua non viene liquidata, quindi, il Capitale assicurato rivalutato alla ricorrenza annua del Contratto si ottiene sommando i seguenti importi:

- il Capitale assicurato alla ricorrenza precedente aumentato della misura di rivalutazione secondo le modalità previste dal punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE" che segue;
- le eventuali "quote" di capitale acquisite nel corso dell'anno precedente, ciascuna rivalutata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di pagamento degli eventuali Versamenti aggiuntivi e la data di ricorrenza, secondo le modalità previste dal punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE" che segue.

ART. 12 RISCATTO

A condizione che sia trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza, il Contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto.

In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto. In caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per la quota residua di capitale.

Per esercitare la sua scelta il Contraente deve compilare e inviare il Modulo di Richiesta di Liquidazione per il tramite del Soggetto Incaricato o inviare una comunicazione scritta all'Impresa a mezzo raccomandata con

ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto, come previsto all'Art. 15 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA" che segue.

L'Impresa corrisponde al Contraente il valore di riscatto - totale o parziale - al netto delle imposte previste per Legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa, la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

RISCATTO TOTALE

Il valore di Riscatto totale è pari alla differenza tra i due seguenti importi:

- Capitale assicurato, in vigore all'anniversario della Data di Decorrenza che precede o coincide con la data di richiesta del riscatto, ulteriormente rivalutato nella misura e con le modalità previste dal punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione per i mesi interi eventualmente trascorsi da detto anniversario alla medesima data;
- la penalità di riscatto ottenuta moltiplicando il Capitale assicurato, determinato come descritto al punto precedente, per la percentuale variabile in base all'epoca della richiesta del riscatto, come indicato nella tabella che segue:

ANNO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO	PENALITÀ DI RISCATTO
I anno	Non ammesso
II anno	4,00%
III anno	3,00%
IV anno	2,00%
V anno	1,00%
Dal VI anno	Nessuna penalità

RISCATTO PARZIALE

Il valore di Riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale. La penalità sopra indicata verrà applicata alla quota di capitale che si intende riscattare.

Il Riscatto parziale viene concesso a condizione che il capitale residuo complessivo che rimane investito nella Gestione Interna Separata "Gestione Forme Individuali GESTINTESA" non risulti inferiore a 5.000,00 Euro.

RISCATTO DEL VERSAMENTO AGGIUNTIVO A PARTIRE DAL 6° ANNO

Qualora il Riscatto totale o parziale venga richiesto a partire dal 6° anno dalla Data di Decorrenza si dovrà procedere a verificare se nel corso degli ultimi 12 mesi sono stati effettuati Versamenti aggiuntivi. Se sono stati fatti Versamenti aggiuntivi, verrà applicata una penale pari all'1% della componente derivante da Versamenti aggiuntivi effettuati nel corso dell'ultimo anno.

ART. 13 PRESTITI

La presente forma assicurativa non prevede la concessione di prestiti.

ART. 14 OPZIONI CONTRATTUALI - CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA

Trascorso un anno dalla Data di Decorrenza, il Contraente ha la possibilità di richiedere di convertire il valore del Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa si impegna ad inviare entro trenta giorni dalla data della richiesta una descrizione sintetica delle rendite di opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita.

Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente. In caso di conferma di conversione l'Impresa si impegna a trasmettere, la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita di opzione scelta dall'avente diritto contenente le modalità per la sua rivalutazione annuale.

ART. 15 PAGAMENTI DELL'IMPRESA

Per tutti i pagamenti dell'Impresa debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Le domande di liquidazione, con allegata la documentazione richiesta, devono essere:

- consegnate al Soggetto Incaricato, previa compilazione del Modulo di richiesta di liquidazione, ed indirizzate comunque ad Aviva Previdenza S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano;
- inviate ad Aviva Previdenza S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano – a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - solo nei casi strettamente particolari in cui non si abbia più alcun rapporto diretto con il Soggetto Incaricato.

Le liquidazioni vengono effettuate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione, corredata da tutta la documentazione necessaria.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui il Contraente firma il Modulo di richiesta liquidazione presso il Soggetto Incaricato, riportata in calce al Modulo stesso;

oppure

- in caso di invio della richiesta di liquidazione direttamente all'Impresa la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte dell'Impresa.

La richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata, distintamente per tipo di richiesta effettuata, dalla seguente documentazione:

IN CASO DI LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE IN CORSO DI VALIDITÀ DEL CONTRATTO

Per il pagamento dell'importo relativo alla rivalutazione annua, è necessario che il Contraente consegni all'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato ed indichi sulla stessa, oltre ai dati anagrafici del Beneficiario a tale scopo individuato, le seguenti informazioni:

- **codice fiscale del Beneficiario**
- **coordinate bancarie** dove accreditare l'importo (intestatario del conto corrente bancario, codice IBAN).

L'Impresa provvede alla liquidazione dell'importo relativo alla rivalutazione annua entro il 30° giorno dall'anniversario della data di decorrenza cui tale importo si riferisce.

Nel caso in cui nel corso della durata contrattuale le indicazioni relative al pagamento dovessero essere modificate, sarà cura del Contraente comunicare per iscritto, almeno 60 giorni prima della ricorrenza annua, i nuovi estremi per la liquidazione che l'Impresa dovrà utilizzare.

Qualora queste informazioni non fossero tempestivamente comunicate, e per tale motivo la liquidazione non andasse a buon fine, l'importo relativo alla rivalutazione annua viene tenuto a disposizione dall'Impresa, senza beneficiare di ulteriori rivalutazioni, fino al ricevimento della suddetta comunicazione. La liquidazione in questo caso verrà effettuata entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione contenente le nuove coordinate bancarie.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

- per ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori - qualora essi siano minorenni o privi di capacità di agire - sarà necessario compilare il Modulo di richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente appurate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui tale richiesta venga inviata a mezzo

posta, e quindi non sia possibile l'autenticazione delle dichiarazioni, ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori dovrà inviare all'Impresa anche la seguente documentazione:

- * **copia di un valido documento di identità;**
- * **copia del codice fiscale;**
- * **dichiarazione sottoscritta da ciascun Beneficiario** con indicati intestatario del conto corrente bancario e codice IBAN.
- **certificato di morte dell'Assicurato** rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- **certificato medico** indicante la causa del decesso;
- se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con il Contraente) NON ha lasciato testamento: **atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva** dell'atto notorio autenticata da un notaio, cancelliere, autorità comunali (funzionario incaricato), in cui risulti che egli non ha lasciato testamento e nel quale siano indicati i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritto o quote di eredità);
- se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con il Contraente) HA lasciato testamento: **verbale di pubblicazione e copia autenticata del testamento ed atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva dell'atto notorio** autenticata da un notaio, cancelliere, autorità comunali (funzionario incaricato) in cui risulti che il testamento in questione è l'ultimo da ritenersi valido e non impugnato nel quale sono indicati l'elenco degli eredi testamentari e l'elenco dei suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritto o quote di eredità);
- **decreto del Giudice Tutelare** che autorizzi il tutore degli eventuali Beneficiari minori o privi di capacità di agire, a riscuotere la somma dovuta, con esonero dell'Impresa da ogni responsabilità in ordine al pagamento; il decreto può essere consegnato anche in copia autenticata;
- **in presenza di procura**, procura che contenga l'espressa autorizzazione a favore del procuratore a riscuotere le somme derivanti dal contratto indicandone il numero di polizza; segnaliamo in merito che non potranno essere ritenute valide procure rilasciate per pratiche successive;
- **in presenza di legale rappresentante**, decreto di nomina del legale rappresentante, ovvero documento equipollente dal quale si evinca il nominativo del legale rappresentante.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

- il Contraente dovrà compilare il Modulo di richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui la richiesta di riscatto venga inviata a mezzo posta, il Contraente dovrà inviare all'Impresa anche la seguente documentazione:
 - * **copia di un valido documento di identità;**
 - * **copia del codice fiscale;**
 - * **dichiarazione sottoscritta dal Contraente** con indicato intestatario del conto corrente bancario e codice IBAN;
- l'Assicurato (se persona diversa dal Contraente) al momento della presentazione della richiesta di riscatto da parte del Contraente, dovrà sottoscrivere nel Modulo di richiesta di liquidazione la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio di tale richiesta a mezzo posta, sarà necessario che il Contraente invii anche il **certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;**
- nel caso di richiesta di Riscatto parziale, la modalità di richiesta è la medesima del Riscatto totale; il Contraente dovrà comunque indicare l'importo che intende riscattare nel Modulo di richiesta di liquidazione. Solo in caso di invio della richiesta di Riscatto parziale a mezzo posta, tale indicazione dovrà essere inviata unitamente alla documentazione indicata in caso di Riscatto totale;
- il Contraente ha la possibilità di richiedere mediante una comunicazione scritta l'eventuale scelta di opzione di conversione del valore di riscatto in rendita;
- nel caso di scelta di conversione del valore di riscatto in una delle forme previste di rendita annua vitalizia, ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà sottoscrivere, presso il Soggetto Incaricato dove è stato stipulato il Contratto, la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio della richiesta di liquidazione a mezzo posta all'Impresa, sarà necessario che l'Assicurato invii ogni anno il **proprio certificato di esistenza in vita o autocertificazione.**

L'Impresa si riserva di chiedere, in tutti i casi, l'ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, l'Impresa provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopraindicata.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

ART. 16 BENEFICIARI

La designazione dei Beneficiari fatta dal Contraente e riportata nella Proposta-Certificato può essere in qualsiasi momento modificata con richiesta del Contraente all'Impresa, tramite apposita comunicazione da presentare al Soggetto Incaricato oppure mediante disposizione testamentaria nei termini previsti dal Codice Civile.

La designazione dei Beneficiari, non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto all'Impresa rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto all'Impresa di voler profittare del beneficio.

ART. 17 DUPLICATO DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'esemplare della Proposta-Certificato, il Contraente o gli aventi diritto possono ottenerne un duplicato a proprie spese e responsabilità.

ART. 18 CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può costituirlo in pegno in favore di un terzo o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci solo quando l'Impresa, dietro comunicazione scritta del Contraente inviata tramite il Soggetto Incaricato o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ne abbia fatto annotazione su apposita Appendice al Contratto.

Nel caso di vincolo, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione e di variazione contrattuale, richiedono l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione e di variazione contrattuale, devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto al Contraente cedente.

ART. 19 IMPOSTE

Le imposte, presenti e future, dovute sugli atti dipendenti dal Contratto sono a carico del Contraente, dell'Assicurato o dei Beneficiari o degli aventi diritto, secondo le Norme di Legge vigenti.

ART. 20 ARROTONDAMENTI

Tutti i valori in Euro riportati nel presente Contratto e nelle comunicazioni che l'Impresa farà al Contraente, all'Assicurato ed ai Beneficiari saranno indicati con due decimali.

Quando necessario, l'arrotondamento della seconda cifra avverrà con il criterio commerciale, e cioè per difetto, se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso, se è pari o superiore a 5.

ART. 21 FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

3.1 CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

Il presente Contratto fa parte di una speciale categoria di Assicurazioni sulla Vita alle quali l'Impresa riconosce una rivalutazione annua del Capitale assicurato nella misura e secondo le modalità di seguito indicate.

A tal fine l'Impresa gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento della Gestione Interna Separata "Gestione Forme Individuali GESTINTESA", attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

A) MISURA ANNUA DELLA RIVALUTAZIONE

L'Impresa dichiara entro il 31 Marzo di ciascun anno il beneficio finanziario da attribuire ai Contratti, ottenuto sottraendo dal Rendimento finanziario della Gestione Interna Separata, di cui al punto 4) del Regolamento, la commissione di gestione trattenuta dall'Impresa, pari all'1,30%.

La misura annua di rivalutazione coincide con il beneficio finanziario come sopra definito.

Per i primi tre anni dalla Data di Decorrenza viene garantita dall'Impresa la misura annua minima di rivalutazione pari all'1,50%.

Successivamente l'Impresa si riserva la facoltà di modificare tale misura annua minima di rivalutazione, fermo restando il rispetto delle disposizioni ISVAP in materia di tassi massimi di interesse applicabili ai Contratti di Assicurazione sulla vita.

In caso di modifica, l'Impresa invierà al Contraente una comunicazione dell'intervenuta variazione del Tasso Minimo Garantito.

B) RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE

Ad ogni anniversario della Data di Decorrenza il Capitale assicurato viene rivalutato mediante aumento, a totale carico dell'Impresa, della riserva matematica accantonata a tale data.

Tale aumento viene determinato secondo la misura di rivalutazione fissata, a norma del punto A) entro il 31 Marzo che precede il suddetto anniversario.

La rivalutazione viene corrisposta annualmente al Beneficiario della rivalutazione annua oppure si consolida al Capitale assicurato nel caso in cui il Contraente al momento della sottoscrizione del Contratto decide di non avvalersi di tale facoltà oppure eserciti il diritto di interruzione della prestazione in corso di validità del Contratto.

Nel caso in cui la prestazione in corso di validità di Contratto venga liquidata al Beneficiario della rivalutazione annua, l'importo da liquidare è pari alla somma di:

- rivalutazione annua calcolata sul Capitale assicurato alla ricorrenza precedente;
- rivalutazione annua calcolata sulle eventuali "quote" di capitale acquisite nel corso dell'anno precedente, ciascuna rivalutata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di pagamento degli eventuali Versamenti aggiuntivi e la data di ricorrenza.

La rivalutazione viene calcolata al netto di una spesa fissa pari a 12,00 Euro solo se la misura annua di rivalutazione è superiore al Tasso minimo garantito. Tale spesa fissa potrà essere applicata in misura ridotta o nulla al fine di garantire comunque il tasso minimo.

Nel caso in cui il Contraente al momento della sottoscrizione del Contratto decida di non avvalersi di tale facoltà oppure eserciti il diritto di interruzione della prestazione in corso di validità del Contratto il Capitale assicurato rivalutato ad un determinato anniversario si ottiene sommando i seguenti importi:

- il Capitale assicurato alla ricorrenza precedente aumentato della misura di rivalutazione;
- le eventuali "quote" di capitale acquisite nel corso dell'anno precedente, ciascuna rivalutata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di pagamento degli eventuali Versamenti aggiuntivi e la data di ricorrenza.

In ogni caso la misura di rivalutazione non potrà essere inferiore al minimo garantito dall'Impresa, pari all'1,50% per i primi tre anni di Durata del Contratto.

Ad ogni anniversario della Data di Decorrenza l'aumento del Capitale assicurato viene comunicato al Contraente.

3.1 REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI GESTINTESA”

- 1) Viene attuata una speciale formula di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Aviva Previdenza S.p.A. con criteri conformi alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare n. 71 del 26/3/87 ed eventuali successive disposizioni.

Essa viene contraddistinta con il nome di “Gestione Speciale GESTINTESA” ed indicata di seguito in forma più abbreviata con la sigla GESTINTESA.

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una Clausola di Rivalutazione legata al rendimento del Fondo GESTINTESA.
- 2) La gestione del GESTINTESA è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. 31/3/75 n. 136, la quale attesta la rispondenza del GESTINTESA al presente Regolamento.

In particolare sono verificati la corretta valutazione delle attività attribuite al GESTINTESA, il rendimento annuo del GESTINTESA, quale descritto al punto 4) che segue e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base delle Riserve Matematiche.
- 3) L'esercizio del GESTINTESA da sottoporre a verifica contabile decorre dal 1° Gennaio fino al 31 Dicembre dell'anno medesimo.
- 4) Il rendimento annuo del GESTINTESA per l'esercizio relativo alla verifica contabile si ottiene rapportando il risultato finanziario del GESTINTESA di competenza di quell'esercizio, al valore medio degli investimenti del GESTINTESA stesso.

Per risultato finanziario del GESTINTESA si devono intendere i proventi finanziari di competenza dell'esercizio - compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza del GESTINTESA – al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel GESTINTESA e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto di iscrizione nel GESTINTESA per i beni già di proprietà della Società.

Per valore medio degli investimenti del GESTINTESA si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività del GESTINTESA.

La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinato in base al valore di iscrizione definito ai fini della determinazione del rendimento annuo del GESTINTESA.
- 5) La Società si riserva di apportare al punto 4) di cui sopra, quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

Data ultimo aggiornamento: 16 maggio 2011

4. GLOSSARIO

BNI Invest Cedola

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il Contratto, che può coincidere o no con il Contraente. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita;

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata nella Proposta-Certificato dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato;

Beneficiario della rivalutazione annua: persona fisica o giuridica designata nella Proposta-Certificato dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso, e che riceve la prestazione in corso di validità del Contratto;

Capitale assicurato: capitale in vigore, eventualmente rivalutato come indicato nelle Condizioni di Assicurazione, che viene liquidato al Contraente in caso di riscatto o al Beneficiario in caso di decesso dell'Assicurato;

Commissione di gestione: Rendimento finanziario fisso che l'Impresa trattiene dal Rendimento finanziario della Gestione Interna Separata;

Contraente: persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di Assicurazione e si impegna al versamento del Premio unico all'Impresa;

Contratto: Contratto di Assicurazione sulla vita con il quale, l'Impresa a fronte del pagamento di un Premio unico, si impegna al pagamento delle prestazioni assicurate al Beneficiario in qualunque momento avvenga il decesso dell'Assicurato;

Costi: oneri a carico del Contraente gravanti sul Contratto;

Costo percentuale medio annuo: Indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati annualmente ed eventualmente dalle risorse gestite dall'Impresa, il potenziale tasso di rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi;

Data di Conclusione: il Contratto si considera concluso quando viene sottoscritta la Proposta-Certificato da parte del Contraente – unitamente all'Assicurato se persona diversa - e viene versato il Premio unico;

Data di Decorrenza: data dalla quale decorrono le Garanzie previste dal Contratto ovvero le ore 24 della data di conclusione del Contratto. La data di decorrenza è indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma;

Durata del Contratto: periodo durante il quale il Contratto è efficace ovvero l'intera vita dell'Assicurato; fermo restando la facoltà del Contraente di richiedere il pagamento di quanto maturato fino a quel momento attraverso l'esercizio del diritto di riscatto;

Gestione Interna Separata: Fondo appositamente creato dall'Impresa di Assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai Contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione Interna Separata deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate;

Impignorabilità e inesquestrabilità: principio secondo cui le somme dovute dall'Impresa al Beneficiario o al Contraente non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Impresa: - Aviva Previdenza S.p.A. - autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il contraente stipula il Contratto di Assicurazione;

ISVAP: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo;

Margine di solvibilità: rappresenta una garanzia di stabilità finanziaria dell'Impresa di Assicurazione; è calcolato in proporzione agli impegni assunti dall'Impresa nei confronti degli Assicurati;

Opzione: clausola del Contratto di Assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che il valore di riscatto sia convertito in una rendita vitalizia;

Premio unico: importo che il Contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa al momento della conclusione del Contratto;

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato: in caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca esso avvenga, pagamento ai Beneficiari designati, del Capitale assicurato rivalutato;

Prestazione nel corso di validità del Contratto: pagamento, ai Beneficiari designati, della rivalutazione annuale attribuita al Contratto;

Proposta-Certificato: è il documento con il quale si dà corso al Contratto e che ne attesta la stipulazione;

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal Contratto e farne cessare gli effetti;

Rendimento Finanziario: risultato finanziario della Gestione Interna Separata nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa;

Riscatto totale: facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Assicurazione;

Riscatto parziale: facoltà del Contraente di riscuotere anticipatamente una parte del valore di riscatto maturato sulla polizza alla data della richiesta;

Soggetto Incaricato: BANCA NETWORK Investimenti S.p.A. che si avvale dei suoi Promotori Finanziari tramite i quali è stato stipulato il Contratto;

Tasso minimo garantito: Rendimento finanziario, annuo e composto, che l'Impresa di assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate. È riconosciuto anno per anno tenendo conto del Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione Interna Separata;

Valuta di denominazione: valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali. Il presente Contratto è stipulato in Euro;

Versamento Aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di versare per integrare il Premio unico previsto dal Contratto.

Data ultimo aggiornamento: 16 maggio 2011

5. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Per rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali l'Impresa informa gli interessati sul l'uso dei loro dati personali e sui loro diritti ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

La nostra azienda deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (Contraenti e Assicurati).

UTILIZZO DEI DATI PERSONALI PER SCOPI ASSICURATIVI*

* *Le finalità assicurative richiedono, come indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2002) 9, che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o perseguimento di frodi assicurative.*

I dati forniti dagli interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscono all'azienda informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da AVIVA PREVIDENZA S.p.A., da Società del Gruppo AVIVA e da terzi a cui essi verranno comunicati al fine di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché servizi e prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto;
- redistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione, anche mediante l'uso di fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza.

La nostra Impresa chiede, quindi, agli interessati di esprimere il consenso - contenuto nella Proposta-Certificato - per il trattamento dei loro dati, strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi dagli stessi richiести.

Per i servizi e prodotti assicurativi la nostra Impresa ha necessità di trattare anche dati "sensibili" (art. 4, comma 1, lett. d, del Codice in materia di protezione dei dati personali), in particolare quelli idonei a rilevare lo stato di salute, strettamente strumentali all'erogazione degli stessi - come nel caso di perizie mediche per la sottoscrizione di polizze vita o per la liquidazione dei sinistri -. Il consenso richiesto riguarda, pertanto, anche tali dati per queste specifiche finalità.

Per tali finalità i dati degli interessati potrebbero essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: altri assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM), broker assicurativi, Società di Gestione del Risparmio, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, ISVAP, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie quali INPS, INPGI, Forze dell'ordine ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.

Il consenso degli interessati riguarda, pertanto, anche l'attività svolta dai suddetti soggetti, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile gratuitamente chiedendolo a:

AVIVA PREVIDENZA S.p.A. – Viale Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775 447.

Senza tali dati la nostra Impresa non potrebbe fornire agli interessati i servizi e i prodotti assicurativi richiesti, in tutto o in parte.

Alcuni dati, poi, devono essere comunicati dagli interessati o da terzi per obbligo di legge (lo prevede, ad esempio, la disciplina antiriciclaggio).

Le informazioni relative alle operazioni poste in essere dagli interessati, ove ritenute "sospette" ai sensi della normativa antiriciclaggio (art. 41, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231), potranno essere comunicate dall'Impresa ad altri intermediari finanziari appartenenti al Gruppo AVIVA.

MODALITÀ D'USO DEI DATI

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a, della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione, elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione, utilizzo, comprese consultazione, comunicazione, conservazione, cancellazione/distruzione, sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela.

I dati personali degli interessati sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire agli stessi i servizi, i prodotti e le informazioni da loro richiesti, anche mediante l'uso del fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza. L'Impresa

utilizza le medesime modalità anche quando comunica, per tali fini, alcuni di questi dati ad altre aziende dello stesso settore, in Italia ed all'estero e ad altre aziende dello stesso Gruppo, in Italia ed all'estero.

Per taluni servizi, vengono utilizzati soggetti di fiducia che svolgono, per conto dell'Impresa, compiti di natura tecnica od organizzativa. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

Questi soggetti sono diretti collaboratori e svolgono la funzione di "Responsabile" o dell' "incaricato" del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti "Titolari" del trattamento stesso. Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo AVIVA o della catena distributiva (agenti o altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione sulla vita, consulenti tecnici) ed altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto dell'Impresa (legali, medici, società di servizi per il quietanzamento, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi postali indicate nei plichi postali utilizzati), società di revisione e di consulenza, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

In considerazione della suddetta complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, l'Impresa precisa infine che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i suoi dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute.

L'elenco di tutti i soggetti suddetti è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente richiedendolo a:

AVIVA PREVIDENZA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447, ove potranno essere conosciute anche la lista dei Responsabili in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati.

Il consenso espresso dagli interessati, pertanto, riguarda anche la trasmissione a queste categorie ed il trattamento dei dati da parte loro è necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del prodotto o servizio assicurativo richiesto e per la redistribuzione del rischio.

L'Impresa informa, inoltre, che i dati personali degli interessati non verranno diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati. Inoltre hanno il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (questi diritti sono previsti dall'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali; la cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge, per l'integrazione occorre vantare un interesse, il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi di materiale commerciale e pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato e, negli altri casi, l'opposizione presuppone sempre un motivo legittimo).

Per l'esercizio dei loro diritti gli interessati possono rivolgersi a:

Servizio Privacy - AVIVA PREVIDENZA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano -
tel. 02.2775.447 - fax 02.2775.474 – email privacy_vita@avivaitalia.it

L'Amministratore Delegato pro tempore è titolare del trattamento dei dati personali per l'Area Industriale Assicurativa.

BNI Invest Cedola

Contratto di Assicurazione
a Vita Intera a Premio Unico
e Prestazioni Rivalutabili



(TARIFFA VB4)

PROPOSTA-CERTIFICATO

FAC SIMILE

Aviva
Previdenza S.p.A.
Gruppo Aviva



Aviva Previdenza S.p.A.
V.le Abruzzi 94 20131 Milano
www.avivaitalia.it
Tel. +39 02 2775.1
Fax +39 02 2775.204

**PROPOSTA-CERTIFICATO
BNI INVEST CEDOLA**

Contratto di Assicurazione
a Vita Intera a Premio Unico
e Prestazioni Rivalutabili
(TARIFFA VB4)

PROPOSTA-CERTIFICATO

N°

Questo è il numero attribuito alla presente Proposta-Certificato cui entrambe le Parti Contraenti faranno riferimento. La numerazione definitiva di Polizza è quella che verrà attribuita dalla Aviva Previdenza S.p.A. direttamente con la Lettera Contrattuale di Conferma.

Codice Sog. Incaricato		Codice Agenzia		Soggetto Incaricato			
CONTRAENTE			COGNOME (del Contraente o del Legale Rappresentante(*))	NOME	CODICE FISCALE		SESSO <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA		PROV.	CITTADINANZA		
RESIDENZA (Via e N. Civico)				C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO
<input type="checkbox"/> C. IDENT.	<input type="checkbox"/> PASSAP.	<input type="checkbox"/> PAT. GUIDA	<input type="checkbox"/> ALTRO	ESTREMI DOC. NUMERO	DATA RILASCIO	RILASCIATO DA (Ente e Luogo)	DATA SCADENZA
PROFESSIONE				ATTIVITA' ECONOMICA: Sottogruppo _____ Gruppo/Ramo _____			
NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UN'IMPRESA RAGIONE SOCIALE				PARTITA IVA _____			
RESIDENZA (Via e N. Civico)		C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
(*) si allega un documento comprovante il potere di rappresentare legalmente l'ente Contraente (Impresa).							

ASSICURATO		COGNOME	NOME	CODICE FISCALE		SESSO <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA		PROV.	CITTADINANZA		
RESIDENZA (Via e N. Civico)				C.A.P. E LOCALITÀ		PROV. STATO	
<input type="checkbox"/> C. IDENT.	<input type="checkbox"/> PASSAP.	<input type="checkbox"/> PAT. GUIDA	<input type="checkbox"/> ALTRO	ESTREMI DOC. NUMERO	DATA RILASCIO	RILASCIATO DA (Ente e Luogo)	DATA SCADENZA
PROFESSIONE				ATTIVITA' ECONOMICA: Sottogruppo _____ Gruppo/Ramo _____			

(da compilare solo se diverso dal Contraente)

Il Contraente dichiara espressamente di NON volersi avvalere della facoltà, prevista dal Contratto, che venga liquidato l'importo relativo alla prestazione in corso di validità nella consapevolezza che tale richiesta è irrevocabile; il Contraente richiede quindi che la rivalutazione venga consolidata di anno in anno al capitale in vigore all'anniversario precedente (**consolidamento della rivalutazione**).

BENEFICIARI		Il Contraente designa i seguenti Beneficiari:	
• In caso di morte		• Il Contraente chiede che, il valore della rivalutazione annua venga liquidato a (da compilarsi solo nel caso in cui il Contraente non abbia optato per il consolidamento della rivalutazione attraverso la rinuncia alla liquidazione della prestazione in corso di validità):	
Cognome e Nome:		Luogo e data di nascita:	
Codice Fiscale:		Sesso:	
Indirizzo:			
Sul conto corrente indicato di seguito:			
Codice IBAN: _____		Conto corrente	
Intestatario del conto corrente:		Luogo e data	
		IL CONTRAENTE	

CARATTERISTICHE CONTRATTO	Premio Unico (importo minimo 10.000,00 Euro)	Euro
	Le spese da applicarsi al premio unico sono le seguenti:	
Spesa fissa pari a Euro 50,00		
Nel caso di liquidazione della prestazione nel corso di validità del Contratto inoltre, se il rendimento riconosciuto al Contratto è superiore al Tasso minimo garantito (pari all'1,50% per i primi 3 anni dalla data di decorrenza), l'Impresa preleva dalla rivalutazione annua da liquidare una spesa fissa pari a Euro 12,00.		

DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO**I SOTTOSCRITTI CONTRAENTE ED ASSICURATO (SE DIVERSO DAL CONTRAENTE):**

- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta-Certificato - anche se materialmente scritte da altri - sono complete ed esatte;
- dichiarano di essere a conoscenza che la presente Proposta-Certificato è parte integrante del Fascicolo Informativo e delle eventuali Appendici al Contratto;
- prendono atto, con la sottoscrizione della presente Proposta-Certificato ed il pagamento del premio unico, che il Contratto è concluso e che AVIVA PREVIDENZA S.p.A. - l'Impresa -, si impegna a riconoscere PIENA VALIDITÀ CONTRATTUALE alla stessa, fatto salvo errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa;
- prendono atto che il Contratto decorre dalle ore 24 della Data di Conclusione. L'Impresa invia al Contraente la Lettera Contrattuale di Conferma, quale documento contrattuale che attesta il ricevimento del premio da parte dell'Impresa ed indica la data di decorrenza del Contratto;
- dichiarano di aver preso conoscenza dell'Art. 2 "CONFLITTO DI INTERESSI" delle Condizioni di Assicurazione;
- prendono atto che il pagamento del premio unico verrà quietanzato sulla presente Proposta-Certificato e verrà pagato con le modalità di seguito indicate (vedere la sezione relativa ai Pagamenti).

Il Contraente dichiara di AVER LETTO e ACCETTATO quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.

L'Assicurato, qualora diverso dal Contraente, acconsente alla sottoscrizione della presente Proposta-Certificato, ai sensi dell'Art. 1919 del Codice Civile.

Luogo e data

L'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)

IL CONTRAENTE

DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può inoltre recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla data di conclusione del Contratto. Il diritto di recesso libera il Contraente da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto.

L'Impresa entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa al Contraente il premio da questi corrisposto.

Luogo e data

IL CONTRAENTE

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

Il Contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni Contrattuali e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - i seguenti articoli e norme:

Art. 4: Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato; Art. 5: Conclusione e Decorrenza del Contratto; Art. 12: Riscatto; Art. 15: Pagamenti dell'Impresa.

Luogo e data

L'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)

IL CONTRAENTE

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE DICHIARA DI AVER:

- ricevuto il Fascicolo Informativo – redatto secondo le prescrizioni ISVAP - contenente la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione Interna Separata, il Glossario e la presente Proposta-Certificato che definiscono il Contratto;
- ricevuto il Progetto esemplificativo personalizzato;
- ricevuto il documento contenente, ai sensi dell'art.49 comma 2, lett. a) del Regolamento ISVAP n.5/2006 - i dati essenziali degli Intermediari e della loro attività, le informazioni su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela del Contraente (modello predisposto dal Soggetto Incaricato);
- ricevuto la comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui i Soggetti Incaricati sono tenuti - ai sensi dell'Art. 49 comma 2, lett. a)bis del regolamento ISVAP n.5/2006 - nei confronti del Contraente (modello predisposto dal Soggetto Incaricato);
- LETTO, COMPRESO e ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione.

Luogo e data

IL CONTRAENTE

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati (Contraente, Assicurato), preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) – riportata nelle Condizioni di Assicurazione – acconsentono al trattamento dei loro dati personali, ivi compresi quelli sensibili idonei a rilevare lo stato di salute, per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

Luogo e data

L'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)

IL CONTRAENTE

All'atto della sottoscrizione della presente Proposta-Certificato, il sottoscritto Soggetto Incaricato, nella sua qualità di intermediario autorizzato dall'Impresa, attesta che il pagamento del Premio unico di Euro a favore di Aviva Previdenza S.p.A., viene effettuato mediante:

assegno bancario/circolare non trasferibile emesso dal sottoscritto Contraente, intestato a AVIVA PREVIDENZA S.P.A.

estremi identificativi dell'assegno: Azienda di Credito

ABI CAB Numero assegno

Bonifico bancario effettuato dal Contraente su c/c intestato a BANCA NETWORK Investimenti nella qualità di intermediario autorizzato dall'Impresa, codice IBAN IT 31 D 05630 01600 000011000049 specificando nella causale il nome del Contraente ed il numero della Proposta-Certificato.

Autorizzazione di addebito in conto.

Il sottoscritto Contraente, titolare del conto corrente presso Banca Network Investimenti S.p.A., autorizza quest'ultima – nella qualità di Soggetto incaricato autorizzato dall'Impresa di assicurazione –

ad addebitare il Premio unico pari a Euro

sul proprio conto corrente con codice IBAN:

Codice paese CIN Euro Cin ABI CAB Conto corrente

Attenzione: è escluso il pagamento in contanti.

Attenzione: nel caso di pagamento del premio mediante mezzi non direttamente indirizzati all'Impresa ovvero intestati al Soggetto Incaricato, nella Sua qualità di intermediario autorizzato dall'Impresa, la prova dell'avvenuto pagamento del premio all'Impresa è rappresentata dalla indicazione dell'importo pagato e dalla apposizione della firma del soggetto che provvede materialmente alla riscossione delle somme e alla raccolta della presente Proposta-Certificato.

Luogo e data

IL CONTRAENTE

Spazio riservato al Soggetto Incaricato

Dichiaro di aver proceduto personalmente alla identificazione dei sottoscrittori le cui generalità sono riportate fedelmente negli spazi appositi e che le firme sono state apposte in mia presenza e che il pagamento del premio di perfezionamento è stato effettuato con le modalità sopra indicate. Si dichiara inoltre di aver preso visione e di essere a conoscenza della normativa applicabile in materia di anticiclaggio.

Cognome e Nome

Luogo Data Firma del Soggetto Incaricato

Codice Sog. Incar. Codice Ag.
Codice Mkt

DICHIARAZIONI RELATIVE AL QUESTIONARIO DELL'ADEGUATEZZA:

Il Contraente e ove previsto l'Intermediario sottoscrivono la sezione che corrisponde all'esito dell'analisi dell'adeguatezza del Suo Contratto Assicurativo:

CASO 1

Il Cliente risponde a tutte le domande del Questionario e il contratto selezionato risulta adeguato

Il sottoscritto Contraente dichiara di aver risposto alle domande del "Questionario per la valutazione dell'adeguatezza" secondo quanto riportato nel Questionario stesso.

Luogo e data

IL CONTRAENTE

CASO 2

Il Cliente decide di non voler rispondere alle domande del questionario

Il sottoscritto Contraente dichiara di non voler rispondere alle domande riportate nel "Questionario per la valutazione dell'adeguatezza" o ad alcune di esse, nella consapevolezza che ciò impedisce la valutazione dell'adeguatezza del contratto alle proprie esigenze assicurative.

Luogo e data

IL CONTRAENTE

CASO 3

Il Cliente decide di voler sottoscrivere il contratto anche se lo stesso, in base alle risposte date al Questionario, non risulta essere adeguato

Il sottoscritto Soggetto Incaricato [Nome – Cognome – Codice]

dichiara di avere informato il Contraente dei principali motivi sotto riportati, per i quali, sulla base delle informazioni disponibili, la proposta assicurativa non risulta o potrebbe non risultare adeguata alle Sue esigenze assicurative.

Il sottoscritto Contraente dichiara di voler comunque stipulare il relativo contratto.

MOTIVAZIONI

.....

Luogo e data

IL SOGGETTO INCARICATO

IL CONTRAENTE

FAC SIMILE

Aviva Previdenza S.p.A.

V.le Abruzzi 94 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva Previdenza S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Capitale Sociale Euro 9.100.000,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1573727 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 08745960156 Partita IVA 12648740152 Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17820 del 04/08/1988 (Gazzetta Ufficiale n. 205 del 01/09/1988) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00074 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00007

FAC SIMILE

FAC SIMILE

FAC SIMILE

FAC SIMILE

Aviva Previdenza S.p.A.

V.le Abruzzi 94 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva Previdenza S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Capitale Sociale Euro 9.100.000,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1573727 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 08745960156 Partita IVA 12648740152 Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17820 del 04/08/1988 (Gazzetta Ufficiale n. 205 del 01/09/1988) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00074 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00007



Aviva Previdenza S.p.A.
V.le Abruzzi 94, 20131 Milano
www.avivaitalia.it
Tel. +39 02 2775.1
Fax +39 02 2775.204

Proposta-Certificato n. Agenzia.....
Contraente Assicurato.....

APPENDICE DI MODIFICA AL FASCICOLO INFORMATIVO “BNI INVEST CON CEDOLA” (tariffa VB4)

La presente Appendice è parte integrante del Fascicolo Informativo del Prodotto “BNI INVEST CON CEDOLA” – Tariffa VB4

A seguito dell’emanazione del Regolamento 38 ISVAP del 3 giugno 2011 concernete la costituzione e l’amministrazione delle Gestioni Separate delle Imprese che esercitano l’assicurazione sulla vita:

- il Regolamento della Gestione Interna Separata “GESTINTESA” viene sostituito con il Regolamento riportato nell’Allegato alla presente Appendice
- le Condizioni di Assicurazione e la Nota Informativa vengono integrate come segue:

il punto 3. PREMI della Nota Informativa viene così integrato:

Si rinvia all’Art. 8 PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI delle Condizioni di Assicurazione per maggiori dettagli relativi ai limiti di importo massimo che possono essere movimentati in entrata nella Gestione Interna Separata.

l’Art. 8 PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI delle Condizioni di Assicurazione viene così integrato:

nel caso in cui il Contraente indichi un importo di premio unico o di versamento aggiuntivo che, sommato al cumulo di versamenti effettuati dallo stesso o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetti di rapporti partecipativi nella Gestione Interna Separata GESTINTESA, superi l’importo massimo di Euro 1.000.000,00 in un periodo di osservazione di 12 mesi coincidente con l’anno solare:

- sarà necessaria una preventiva autorizzazione dell’Alta Direzione dell’Impresa di Assicurazione ai fini dell’emissione del Contratto, in caso di premio unico, o del pagamento del versamento, in caso di versamento aggiuntivo;
- verranno applicate in caso di riscatto totale o parziale le condizioni riportate al punto “PRESIDI CONTRATTUALI” dell’Art. 12 “RISCATTO”.

il punto 10. RISCATTO della Nota Informativa viene così integrato:

Si rinvia all’Art. 12 RISCATTO delle Condizioni di Assicurazione per maggiori dettagli relativi ai limiti di importo massimo che possono essere movimentati in uscita dalla Gestione Interna Separata.

l’Art. 12 RISCATTO delle Condizioni di Assicurazione viene così integrato:

“PRESIDI CONTRATTUALI”

L’Impresa di Assicurazione ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione Interna Separata GESTINTESA. In tale periodo di permanenza minima, nel caso in cui il Contraente o altri Contraenti a lui collegati anche per effetti di rapporti partecipativi, in un periodo di osservazione di 12 mesi coincidente con l’anno solare, richieda/ano un riscatto parziale o totale che sommato al cumulo dei riscatti effettuati in tale periodo di osservazione, superi l’importo massimo di Euro 1.500.000,0 le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell’1%.



A seguito dell'emanazione del Decreto Legge n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla Legge 148/2011 il punto 7.2 TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE della Nota Informativa viene abrogato e così sostituito:

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione della presente Nota Informativa, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, ivi compresi quelli di tipo "Misto" anche a vita intera), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- sul rendimento finanziario maturato:
 - a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, in base all'art. 44, comma 1, lettera "g-quater" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973, nella misura pari al 20,00% come emendata dall'Art. 2 comma 6 del Decreto Legge n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla Legge n. 148 del 14/09/2011. L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale percepito, comprensivo di eventuali prestazioni iniziali aggiuntive o bonus, se previsti contrattualmente, e l'ammontare dei premi pagati in conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.
 - b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, in base all'art. 44 comma 1 lettera "g-quinquies" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 20,00 % di cui all'art. 26-ter, comma 2 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973, applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva di cui all'art. 26-ter del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie costituiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

Come previsto dall'Art. 2 comma 23 del Decreto Legge n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla Legge 148/2011 i proventi delle polizze vita, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani e titoli obbligazionari equiparati emessi dagli Stati inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'Art. 168-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono soggetti a tassazione con aliquota del 20% applicata ad una base imponibile pari al 62,5% dell'ammontare realizzato.

Fermo il resto.

Milano, 31 dicembre 2011

Aviva Previdenza S.p.A.

DICHIARAZIONE DA SOTTOSCRIVERE SOLO NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA

Il Contraente si impegna a tenere tempestivamente aggiornata l'Impresa di Assicurazione, nel corso della durata contrattuale, in merito ai rapporti partecipativi superiori al 25% che abbia in corso con altri Soggetti. Inoltre, nel caso in cui alla data di sottoscrizione della presente Proposta-Certificato il Contraente abbia già in essere rapporti di cui sopra, indica di seguito i dati riferiti a tali Soggetti (riportare Ragione Sociale, Sede Legale e Codice Fiscale/Partita IVA)

Luogo e dataFirma del Legale Rappresentante

I sottoscritti, con la propria firma dichiarano di aver rispettivamente consegnato e ricevuto la presente Appendice che si considera parte integrante del Fascicolo Informativo.

Il Soggetto Incaricato

Il Contraente

Redatto in duplice copia in data

Allegato

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI – GESTINTESA”

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI – GESTINTESA”

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi dalla stessa detenuti, denominato GESTIONE FORME INDIVIDUALI - GESTINTESA, di seguito per brevità “GESTINTESA”, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Il valore delle attività della Gestione Separata non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente, potrà procedere alla fusione della Gestione Separata con altre Gestioni Separate aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente.

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l'Euro.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Art. 2 PARTECIPANTI ALLA GESTIONE SEPARATA

Nella Gestione GESTINTESA confluiranno le attività relative ai contratti di assicurazione sulla vita che prevedono la rivalutazione annua delle prestazioni.

Alla Gestione Separata possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto a prestazioni rivalutabili.

Art. 3 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La Gestione GESTINTESA ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un'ottica di medio periodo nel rispetto dell'equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

Il portafoglio della Gestione Separata può essere investito principalmente nelle seguenti attività con i limiti qualitativi di seguito indicati:

- Titoli obbligazionari di emittenti governativi o sovranazionali, sufficientemente liquidi;
- Titoli obbligazionari di emittenti corporate, comprese le obbligazioni strutturate di credito che prevedano almeno il rimborso del capitale a scadenza, con un rating maggiore o uguale a Investment Grade. L'acquisto di titoli obbligazionari corporate non Investment Grade è ammesso in misura residuale.
- Titoli azionari quotati sui principali mercati regolamentati europei ed internazionali;
- Investimenti Alternativi quali: OICR non armonizzati, fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi;

- Partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa di settore;
- Strumenti del mercato monetario, quali depositi bancari e certificati di deposito, con rating di lungo periodo delle controparti maggiore o uguale ad A- o con rating di breve periodo almeno pari ad A1 (S&p), P1 (Moody's) o F1 (Fitch).

L'investimento nelle singole classi di attività sopra elencate si realizza attraverso investimenti diretti o attraverso l'acquisto di OICR armonizzati.

L'area geografica di riferimento prevalente è l'Area Euro e, in misura residuale altri paesi dell'Area OCSE.

Nella Gestione potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso nel rispetto comunque delle disposizioni normative vigenti in materia. L'utilizzo di strumenti derivati non deve comportare la violazione di eventuali limiti di investimento previsti per gli attivi sottostanti.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR o in altri strumenti finanziari emessi da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 25.

Tali investimenti sono comunque effettuati alle stesse condizioni di mercato applicate da controparti terze sugli stessi mercati.

Art. 4 CRITERI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA

L'Impresa di Assicurazione investe le attività della Gestione Separata secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Limiti di investimento GESTINTESA		Limiti	
Obbligazionario governativo	Titoli di Stato AAA e Supranational	≥ 0%	≤ 50%
	Titoli di stato italiano	≥ 50%	≤ 95%
	Altri titoli di stato con rating maggiore, uguale A-	≥ 0%	≤ 10%
Obbligazionario Corporate	Titoli Corporate	≥ 0%	≤ 15%
Azionario	Azionario (inclusi OICR azionari)	≥ 0%	≤ 5%
Investimenti Alternativi/Altro	Investimenti alternativi	≥ 0%	≤ 2%
	Fondi Private e Immobiliari	≥ 0%	≤ 5%
Derivati e strutturati		≥ 0%	≤ 10%

Art. 5 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della Gestione Separata è annuale.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione di cui sopra, è calcolato con periodicità mensile ed è uguale al rapporto tra il risultato finanziario della gestione e la giacenza media delle attività della gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari della gestione, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché dagli utili e dalle perdite effettivamente realizzate nel periodo

di osservazione, al netto delle spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione e per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli eventualmente derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione, ed è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione.

Art. 6 SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA

Le spese a carico della Gestione Separata sono rappresentate unicamente da:

- a) Le spese per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata;
- b) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE".

Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 7 REVISIONE CONTABILE

La Gestione Separata GESTINTESA è sottoposta alla verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Società di Revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività, la conformità delle stesse e dei loro criteri di valutazione alla normativa vigente ed al presente regolamento;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione;
- l'adeguatezza delle attività assegnate alla Gestione Separata alla fine del periodo di osservazione rispetto alle riserve matematiche dell'Impresa di Assicurazione;
- la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione Separata alla normativa vigente.

Art. 8 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il presente Regolamento della Gestione Separata può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1 del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione della Gestione Separata con altra Gestione Separata dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche del tutto similari.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione delle Gestioni Separate interessate dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sulla nuova Gestione Separata, i criteri di liquidazione degli attivi della Gestione Separata oggetto di fusione e di reinvestimento nella nuova Gestione Separata nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.



Aviva Previdenza S.p.A.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione Separata originariamente collegata al Contratto presso la Gestione derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente.





Aviva Previdenza S.p.A.
V.le Abruzzi 94 20131 Milano
www.avivaItalia.it
Tel. +39 02 2775.1
Fax +39 02 2775.204

Proposta-Certificato n. Agenzia.....
Contraente Assicurato.....

APPENDICE DI MODIFICA AL FASCICOLO INFORMATIVO "BNI INVEST CON CEDOLA" (tariffa VB4)

La presente Appendice è parte integrante del Fascicolo Informativo del Prodotto "BNI INVEST CON CEDOLA" – Tariffa VB4

A seguito dell'emanazione del Regolamento 38 ISVAP del 3 giugno 2011 concernete la costituzione e l'amministrazione delle Gestioni Separate delle Imprese che esercitano l'assicurazione sulla vita:

- il Regolamento della Gestione Interna Separata "GESTINTESA" viene sostituito con il Regolamento riportato nell'Allegato alla presente Appendice
- le Condizioni di Assicurazione e la Nota Informativa vengono integrate come segue:

il punto 3. PREMI della Nota Informativa viene così integrato:

Si rinvia all'Art. 8 PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI delle Condizioni di Assicurazione per maggiori dettagli relativi ai limiti di importo massimo che possono essere movimentati in entrata nella Gestione Interna Separata.

I'Art. 8 PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI delle Condizioni di Assicurazione viene così integrato:

nel caso in cui il Contraente indichi un importo di premio unico o di versamento aggiuntivo che, sommato al cumulo di versamenti effettuati dallo stesso o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetti di rapporti partecipativi nella Gestione Interna Separata GESTINTESA, superi l'importo massimo di Euro 1.000.000,00 in un periodo di osservazione di 12 mesi coincidente con l'anno solare:

- sarà necessaria una preventiva autorizzazione dell'Alta Direzione dell'Impresa di Assicurazione ai fini dell'emissione del Contratto, in caso di premio unico, o del pagamento del versamento, in caso di versamento aggiuntivo;
- verranno applicate in caso di riscatto totale o parziale le condizioni riportate al punto "PRESIDI CONTRATTUALI" dell'Art. 12 "RISCATTO".

il punto 10. RISCATTO della Nota Informativa viene così integrato:

Si rinvia all'Art. 12 RISCATTO delle Condizioni di Assicurazione per maggiori dettagli relativi ai limiti di importo massimo che possono essere movimentati in uscita dalla Gestione Interna Separata.

I'Art. 12 RISCATTO delle Condizioni di Assicurazione viene così integrato:

"PRESIDI CONTRATTUALI"

L'Impresa di Assicurazione ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione Interna Separata GESTINTESA. In tale periodo di permanenza minima, nel caso in cui il Contraente o altri Contraenti a lui collegati anche per effetti di rapporti partecipativi, in un periodo di osservazione di 12 mesi coincidente con l'anno solare, richieda/ano un riscatto parziale o totale che sommato al cumulo dei riscatti effettuati in tale periodo di osservazione, superi l'importo massimo di Euro 1.500.000,0 le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell'1%.



A seguito dell'emanazione del Decreto Legge n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla Legge 148/2011 il punto 7.2 TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE della Nota Informativa viene abrogato e così sostituito:

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione della presente Nota Informativa, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, ivi compresi quelli di tipo "Misto" anche a vita intera), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- sul rendimento finanziario maturato:

- a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, in base all'art. 44, comma 1, lettera "g-quater" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973, nella misura pari al 20,00% come emendata dall'Art. 2 comma 6 del Decreto Legge n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla Legge n. 148 del 14/09/2011. L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale percepito, comprensivo di eventuali prestazioni iniziali aggiuntive o bonus, se previsti contrattualmente, e l'ammontare dei premi pagati in conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.
- b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, in base all'art. 44 comma 1 lettera "g-quinquies" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 20,00 % di cui all'art. 26-ter, comma 2 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973, applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva di cui all'art. 26-ter del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie costituiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

Come previsto dall'Art. 2 comma 23 del Decreto Legge n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla Legge 148/2011 i proventi delle polizze vita, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani e titoli obbligazionari equiparati emessi dagli Stati inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'Art. 168-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono soggetti a tassazione con aliquota del 20% applicata ad una base imponibile pari al 62,5% dell'ammontare realizzato.

Fermo il resto.

Milano, 31 dicembre 2011

Aviva Previdenza S.p.A.



Aviva Previdenza S.p.A.

DICHIARAZIONE DA SOTTOSCRIVERE SOLO NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA

Il Contraente si impegna a tenere tempestivamente aggiornata l'Impresa di Assicurazione, nel corso della durata contrattuale, in merito ai rapporti partecipativi superiori al 25% che abbia in corso con altri Soggetti. Inoltre, nel caso in cui alla data di sottoscrizione della presente Proposta-Certificato il Contraente abbia già in essere rapporti di cui sopra, indica di seguito i dati riferiti a tali Soggetti (riportare Ragione Sociale, Sede Legale e Codice Fiscale/Partita IVA)

Luogo e dataFirma del Legale Rappresentante

I sottoscritti, con la propria firma dichiarano di aver rispettivamente consegnato e ricevuto la presente Appendice che si considera parte integrante del Fascicolo Informativo.

Il Soggetto Incaricato

Il Contraente

Redatto in duplice copia in data



Allegato

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI –GESTINTESA”

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI – GESTINTESA”

L’Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi dalla stessa detenuti, denominato GESTIONE FORME INDIVIDUALI - GESTINTESA, di seguito per brevità “GESTINTESA”, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Il valore delle attività della Gestione Separata non può essere inferiore all’importo delle Riserve Matematiche costituite dall’Impresa di Assicurazione per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

L’Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l’opportunità in un’ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente, potrà procedere alla fusione della Gestione Separata con altre Gestioni Separate aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l’Impresa di Assicurazione intenda dar corso all’operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell’ISVAP.

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l’Euro.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Art. 2 PARTECIPANTI ALLA GESTIONE SEPARATA

Nella Gestione GESTINTESA confluiranno le attività relative ai contratti di assicurazione sulla vita che prevedono la rivalutazione annua delle prestazioni.

Alla Gestione Separata possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto a prestazioni rivalutabili.

Art. 3 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La Gestione GESTINTESA ha come obiettivo l’ottenimento di un rendimento lordo coerente con l’andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un’ottica di medio periodo nel rispetto dell’equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

Il portafoglio della Gestione Separata può essere investito principalmente nelle seguenti attività con i limiti qualitativi di seguito indicati:

- Titoli obbligazionari di emittenti governativi o sovranazionali, sufficientemente liquidi;
- Titoli obbligazionari di emittenti corporate, comprese le obbligazioni strutturate di credito che prevedano almeno il rimborso del capitale a scadenza, con un rating maggiore o uguale a Investment Grade. L’acquisto di titoli obbligazionari corporate non Investment Grade è ammesso in misura residuale.
- Titoli azionari quotati sui principali mercati regolamentati europei ed internazionali;
- Investimenti Alternativi quali: OICR non armonizzati, fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi;
- Partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa di settore;
- Strumenti del mercato monetario, quali depositi bancari e certificati di deposito, con rating di lungo periodo delle controparti maggiore o uguale ad A- o con rating di breve periodo almeno pari ad A1 (S&P), P1 (Moody’s) o F1 (Fitch).

L'investimento nelle singole classi di attività sopra elencate si realizza attraverso investimenti diretti o attraverso l'acquisto di OICR armonizzati.

L'area geografica di riferimento prevalente è l'Area Euro e, in misura residuale altri paesi dell'Area OCSE.

Nella Gestione potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso nel rispetto comunque delle disposizioni normative vigenti in materia. L'utilizzo di strumenti derivati non deve comportare la violazione di eventuali limiti di investimento previsti per gli attivi sottostanti.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR o in altri strumenti finanziari emessi da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 25, in misura non superiore al 10% dell'ammontare delle riserve tecniche della gestione separata alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tali investimenti sono comunque effettuati alle stesse condizioni di mercato applicate da controparti terze sugli stessi mercati.

Art. 4 CRITERI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA

L'Impresa di Assicurazione investe le attività della Gestione Separata secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Limiti di investimento GESTINTESA		Limiti	
Obbligazionario governativo	Titoli di Stato AAA e Supranational	≥ 0%	≤ 50%
	Titoli di stato italiano	≥ 50%	≤ 95%
	Altri titoli di stato con rating maggiore, uguale A-	≥ 0%	≤ 10%
Obbligazionario Corporate	Titoli Corporate	≥ 0%	≤ 15%
Azionario	Azionario (inclusi OICR azionari)	≥ 0%	≤ 5%
Investimenti Alternativi/Altro	Investimenti alternativi	≥ 0%	≤ 2%
	Fondi Private e Immobiliari	≥ 0%	≤ 5%
Derivati e strutturati		≥ 0%	≤ 10%

Art. 5 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della Gestione Separata è annuale.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione di cui sopra, è calcolato con periodicità mensile ed è uguale al rapporto tra il risultato finanziario della gestione e la giacenza media delle attività della gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari della gestione, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché dagli utili e dalle perdite effettivamente realizzate nel periodo di osservazione, al netto delle spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione e per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli eventualmente derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione, ed è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione.

Art. 6 SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA

Le spese a carico della Gestione Separata sono rappresentate unicamente da:

- a) Le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata;
- b) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE".

Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 7 REVISIONE CONTABILE

La Gestione Separata GESTINTESA è sottoposta alla verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Società di Revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività, la conformità delle stesse e dei loro criteri di valutazione alla normativa vigente ed al presente regolamento;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione;
- l'adeguatezza delle attività assegnate alla Gestione Separata alla fine del periodo di osservazione rispetto alle riserve matematiche dell'Impresa di Assicurazione;
- la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione Separata alla normativa vigente.

Art. 8 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il presente Regolamento della Gestione Separata può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1 del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione della Gestione Separata con altra Gestione Separata dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione delle Gestioni Separate interessate dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sulla nuova Gestione Separata, i criteri di liquidazione degli attivi della Gestione Separata oggetto di fusione e di reinvestimento nella nuova Gestione Separata nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione Separata originariamente collegata al Contratto presso la Gestione derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'ISVAP.